

**La mostra fotografica “Disintegrating II” di Fabian Oefner  
alla MB&F M.A.D.Gallery**

La M.A.D.Gallery è lieta di presentare “*Disintegrating II*” un’esposizione di cinque maxi stampe del famoso fotografo svizzero Fabian Oefner. Le opere in mostra sono la continuazione della serie “*Disintegrating*” di Oefner, che ha debuttato alla MB&F M.A.D.Gallery di Ginevra nel 2013 con 3 immagini.

Fabian si è creato una reputazione coniugando arte e scienza in immagini che colpiscono il cuore e la mente. La sua è una ricerca costante di attimi di vita invisibili all’occhio umano: fenomeni come onde sonore, forze centripete, iridescenza, fuoco e addirittura ferrofluidi magnetici.

Le opere d’arte esposte alla M.A.D.Gallery di Ginevra lasciano senza fiato. Il processo creativo ha richiesto all’artista ben 2 mesi di lavoro e oltre 2000 scatti per la realizzazione di ogni singola immagine. Le cinque immagini della serie “*Disintegrating II*” sono raffigurazioni di auto iconiche esplose, di cui Oefner ha minuziosamente riprodotto ogni dettaglio smontando modelli in scala e fotografandone ciascun componente in posizioni specifiche, per creare l’illusione di un’automobile che esplode.

Questa serie strabiliante di scatti trae in inganno l’osservatore, a cui le immagini appaiono come rendering generati al computer e non per ciò che realmente sono, ovvero fotografie.

Spiega Oefner: *“La pulizia e l’icasticità dei rendering 3D mi hanno sempre affascinato. Ho cercato di utilizzare quel tipo di estetica, combinandola con la forza della fotografia vera e propria”.*

Le 5 immagini della serie “*Disintegrating II*” raffigurano auto sportive iconiche esplose:

- Audi Auto Union Type C (1936-1937) Dal titolo Disintegrating 04
- Maserati 250F (1957) Dal titolo Disintegrating 05
- Ford GT40 (1969) Dal titolo Disintegrating 06
- Bugatti 57 SC (1934-1940) Dal titolo Disintegrating 07
- Porsche 956 (1982) Dal titolo Disintegrating 08

Ogni immagine è disponibile in 2 misure: 140 x 70 cm, limitata a 8 stampe, e 230 x 115 cm, limitata a 3 stampe.

Maximilian Büsser, Fondatore e curatore di M.A.D.Gallery, ritiene che: *“Le opere di Fabian Oefner siano esempi perfetti della straordinaria bellezza dell’arte meccanica. La visione di oggetti del nostro quotidiano che si frantumano in centinaia di pezzi solletica e mette alla prova la nostra stessa percezione di quegli oggetti. “Disintegrating II” riassume potentemente l’obiettivo di M.A.D.Gallery di celebrare l’arte della meccanica”.*

**“Disintegrating II” nel dettaglio**

Fabian Oefner spiega che la fotografia, di solito, cattura istanti; la sua serie “*Disintegrating II*”, in realtà, non fa altro che *inventarne* uno. *“Ciò che si vede in queste immagini è un istante che non è mai esistito nella vita reale”*, spiega Oefner. *“Quella che sembra un’auto che si scompone è in realtà la rappresentazione di un momento creato artificialmente, unendo 2000 immagini distinte. La costruzione artificiale di un istante è un piacere unico... Immortalarlo è stupefacente”.*

Fabian ha iniziato con un bozzetto su carta della collocazione dei singoli pezzi, per poi smontare completamente i modellini, dalla carrozzeria alle viti più piccole. Ciascuna auto conta più di mille componenti.

Poi, sulla base del bozzetto iniziale, ha posizionato ciascun pezzo utilizzando aghi sottili e pezzi di spago. Dopo aver stabilito meticolosamente l'angolo di ogni scatto e la giusta illuminazione, ha fotografato il componente: ciascuna immagine della serie *Disintegrating II* ha richiesto migliaia di fotografie. Le varie foto sono poi state composte in post-produzione per creare un'unica immagine. Utilizzando le ruote come punto di riferimento, a ciascun componente è stata applicata una maschera in Photoshop, per poi tagliarlo e incollarlo sull'immagine definitiva.

*“Queste potrebbero essere le immagini ‘ad alta velocità più lente’ mai catturate”, spiega Fabian. “Ho impiegato quasi due mesi per creare un’immagine che sembrasse immortalata in una frazione di secondo. Mi ci è voluto più di un giorno per modello solo per smontarli, vista la loro complessità. Ma per queste cose sono un po’ come un bambino. Mi diverte esaminare gli oggetti e scoprire qualcosa di nuovo smontandoli, come se sbucciassi una cipolla”.*

L'artista aggiunge: *“L’aspetto più difficile è stato preparare la fotocamera, l’obiettivo e l’illuminazione, perché la frustrazione più grande di un lavoro del genere è non essere in grado di ricavarne delle belle immagini!”.*

### **Profilo di Fabian Oefner**

Fabian Oefner è nato in Svizzera nel 1984. Proveniente da una famiglia di artisti, ha frequentato la scuola d'arte e ottenuto una laurea in product design.

All'età di 14 anni, Fabian scopre la foto di Harold Edgerton di un proiettile che trafigge una mela, che lo spinge ad acquistare la sua prima macchina fotografica.

*“Ho sempre sperimentato ogni genere di forma d’arte fin da piccolo”, racconta. “La fotografia si è rivelata la più interessante di tutte”.*

Fotografia sì, ma in modo originale... Col tempo, Fabian si è dedicato a coniugare arte e scienza, fotografando splendidamente le “nebulose” formatesi in lampade in fibra di vetro o gli sbuffi simili a zucchero filato ottenuti facendo esplodere palloncini pieni di amido di mais. Ha immortalato cristalli di colore nati dalla reazione alle onde sonore di un amplificatore, motivi disegnati dai ferrofluidi magnetici, ottenuti facendo scorrere vernice lungo un canale, e immagini coloratissime della vernice modellata da forze centripete.

*“Cerco di mostrare questi fenomeni in modo poetico e innovativo”, riflette, “per consentire a chi osserva le mie opere di fermarsi un attimo e apprezzare la magia che ci circonda costantemente”.*

*“Il mondo che mi circonda è la mia fonte di ispirazione. Sono profondamente affascinato dalla scienza in tutte le sue forme. Quando mi metto all’opera su un nuovo soggetto, raramente so come sarà l’immagine finale. Sperimento, comincio a sviluppare un’affinità con esso e dopo un po’ l’idea dell’immagine prende forma”.*

Lo studio fotografico di Fabian si trova ad Aarau, in Svizzera, a 40 minuti da Zurigo. Finora le sue opere sono state vendute direttamente a privati in tutto il mondo. Ha lavorato a incarichi per grandi brand internazionali, campagne pubblicitarie e progetti artistici, fra cui una serie di iniziative gratuite.

Recentemente, Fabian ha raccontato le proprie idee e opere nel corso di un TED Talk, nell’ambito di un’iniziativa no profit dedicata a idee che vale la pena diffondere. La sua notorietà è cresciuta costantemente negli ultimi cinque anni.

**M.A.D.Gallery Ginevra**

Indirizzo: Rue Verdaine 11, 1204 Ginevra, Svizzera  
Contact: [info@madgallery.ch](mailto:info@madgallery.ch)  
Tel.: +41 22 508 10 38  
Website: [www.madgallery.net](http://www.madgallery.net)  
Shop at: <http://shop.madgallery.ch>

**Seguici su Twitter, Instagram e Facebook @MBFMADGALLERY**